



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 32 del 15 Maggio 2025

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE ABROGATIVI IN MATERIA DI LAVORO E CITTADINANZA DI DOMENICA 8 E LUNEDI' 9 GIUGNO 2025: INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI E DEI LOCALI PER COMIZI, BANCHETTI E RIUNIONI DI PROPAGANDA ELETTRALE

L'anno 2025 il giorno quindici del mese Maggio alle ore 15:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

PAOLO FUCCIO	SINDACO	S
LUISA FERRARI	VICE SINDACO	N
ROSAMARIA D'URZO	ASSESSORE	S
MATTEO PANARI	ASSESSORE	N
IBATTICI DARIO	ASSESSORE	S

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE ABROGATIVI IN MATERIA DI LAVORO E CITTADINANZA DI DOMENICA 8 E LUNEDI' 9 GIUGNO 2025: INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI E DEI LOCALI PER COMIZI, BANCHETTI E RIUNIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che con Decreti del Presidente della Repubblica 31 marzo 2025, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31.03.2025 sono stati convocati i comizi elettorali per i referendum popolari abrogativi in tema di lavoro e cittadinanza, fissati per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025, ad oggetto:

- "Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione:
" Contratto di lavoro a tutele crescenti- Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione";

- "Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione:
" "Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale";

- "Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione:
" Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi";

- "Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione:
" "Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione";

- "Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione:
" Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana";

Richiamate: le vigenti norme per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali;

- le istruzioni impartite dal Ministero dell'Interno, attraverso proprie Circolari;
- le norme per la disciplina della propaganda elettorale;
- le ulteriori istruzioni concernenti la complessa materia elettorale, emanate dalla Prefettura;

Visto in particolare l'art. 19 della Legge n. 515/93 che demanda ai Comuni la determinazione dei locali di proprietà dei medesimi in cui effettuare conferenze e dibattiti, in questo caso da parte dei partiti e dei gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori dei referendum, con decorrenza dalla data di indizione dei comizi;

Ravvisata pertanto la necessità di individuare sia i locali di proprietà del Comune per effettuare le conferenze ed i dibattiti, sia i luoghi pubblici dove potranno essere allestiti i banchetti di propaganda e dove potranno tenersi gli eventuali comizi che si terranno durante il periodo di propaganda per i referendum popolare abrogativi sopracitati;

Preso atto che durante il periodo della campagna elettorale relativa al referendum in oggetto, risultano attrezzate con strumentazione adeguata la Sala d'Aragona, la Sala Consiglio e la Palestra di Gazzata;

Ricordato inoltre che gli spazi pubblici all'aperto per i comizi e la posa di banchetti di propaganda elettorale sono stati individuati in considerazione della fruibilità di tutti i richiedenti e della tutela della viabilità pubblica;

Dato atto che sulla regolarità del presente provvedimento hanno precedentemente espresso parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/00, la Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica e il Responsabile del Servizio Finanziario in merito a quella contabile;

Con votazione favorevole unanime, espressa nei modi di legge,

DELIBERA

1) di individuare i sottoelencati locali attrezzati di proprietà comunale, quali sedi idonee allo svolgimento di conferenze e dibattiti, che potranno essere messi a disposizione dei partiti e dei gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum popolare abrogativi di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025:

- Sala d'Aragona tranne le date eventualmente già prenotate per eventi non differibili e non organizzabili in altra sede;
- Sala Consiglio tranne le date eventualmente già prenotate per eventi non differibili e non organizzabili in altra sede;
- palestra di Gazzata tranne le date eventualmente già prenotate per eventi non differibili e non organizzabili in altra sede;

2) di stabilire che detti locali siano assegnati nei limiti della loro effettiva disponibilità e previa richiesta da effettuarsi almeno tre giorni prima della data in cui si richiede l'utilizzo;

3) di stabilire, limitatamente al periodo intercorrente tra la data della presente deliberazione ed il termine della campagna referendaria di concedere gratuitamente l'utilizzo della Sala Consiglio e della Palestra di Gazzata mentre la Sala d'Aragona sarà concessa dietro pagamento dell'importo di € 50,00 oltre Iva al 4% (aliquota agevolata a norma dell'art. 7 legge 8 aprile 2004 n. 90) per ciascun utilizzo giornaliero, da versarsi anticipatamente tramite pagamento della fattura emessa dall'ufficio competente;

4) di individuare gli spazi per i banchetti informativi di propaganda elettorale, nelle aree pubbliche come di seguito elencati e come graficamente riportati nell'allegato A), che al presente atto si allega quale sua parte integrante e sostanziale, osservando il principio di rotazione dei richiedenti:

- Spazio n. 1, parcheggi di via Facci tra i civici 19 e 20;
- Spazio n. 2, piazza Martiri;
- Spazio n. 3, C.so Umberto I°, ciclabile all'altezza civico 39;
- Spazio n. 4, C.so Umberto I°, ciclabile all'altezza del civv. 21 e 23;
- Spazio n. 5, via San Rocco paese di fronte alla torre civica;
- Spazio n. 6, via San Rocco paese (sotto il torrazzo);

5) di individuare le seguenti aree ove svolgere comizi, manifestazioni politiche e dibattiti pubblici di propaganda elettorale all'aperto, con esenzione del pagamento del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, anche per la parte eccedente i mq. 10,00:

- A Area prati della Rocca Estense;
- B Area di prato tra rampa Rocca Estense ed ex chiesa di San Giovanni;

6) di stabilire che:

- le domande debbano essere presentate, personalmente o mediante pec, con esclusione della posta elettronica ordinaria, all'Ufficio Protocollo, per l'utilizzo delle sale ed alla Polizia Locale, relativamente ai comizi ed agli spazi per i banchetti di propaganda; in quest'ultimo caso, da un minimo di 24 ore prima e non più di cinque giorni prima della data in cui si chiede l'utilizzo e che gli spazi siano assegnati, secondo l'ordine di presentazione delle domande e rispettando un criterio di rotazione tra le assegnazioni;

- non sono ammesse richieste cumulative, non può essere presentata più di una richiesta al giorno;
- i comizi abbiano la durata di non più di 1,30 ore per ciascun partito o movimento richiedente e che, in caso di prenotazione per più comizi concomitanti la precedenza verrà data dall'ordine di presentazione della domanda e che, tra la fine di un comizio e l'inizio dell'altro, dovrà esservi, salvo diverso accordo tra gli organizzatori, un intervallo di almeno 30 minuti;
- le conferenze ed i dibattiti pubblici, da chiunque organizzati, debbano avere una durata massima di 1,30 ore e, se svolti in orario serale il termine di svolgimento è fissato per le ore 23 nei giorni feriali e per le 24 nei giorni festivi ad eccezione degli ultimi 4 giorni di propaganda elettorale in cui il termine è fissato alle ore 24 anche nei giorni feriali;
- per i banchetti di propaganda elettorale, qualora non sia possibile soddisfare tutte le richieste, si farà riferimento alla priorità dell'ora di presentazione garantendo ad ogni gruppo o movimento almeno una presenza giornaliera; tra la fine di un periodo di assegnazione e l'inizio del successivo dovrà esservi, salvo diverso accordo tra gli organizzatori, un intervallo di almeno mezz'ora; la concessione del suolo pubblico, a tal fine non potrà protrarsi per più di tre ore.

7) di ritenere idonee le richieste presenti in atti al momento dell'assunzione del presente provvedimento e, in caso di richiesta multipla, esclusivamente la prima data richiesta.

Indi, per dar modo alla Responsabile del settore "Servizi al Cittadino" di procedere per tempo alle ulteriori incombenze previste dalla vigente normativa in materia, con successiva e separata votazione favorevole unanime, espressa nei modi di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

* * * * *

Sul presente provvedimento si esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dr.ssa Barbara Bisi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dr.Pietro Granito

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA